

## Pontinia • Sabaudia • Circeo



**Il fatto** L'iniziativa del vicepresidente della commissione Ambiente Righini (FdI)

# Piano di gestione daini, interrogazione in Regione

**SABAUDIA - CIRCEO**  
MARIASOLE GALEAZZI

■ Dopo l'esposto presentato dal Codacons nuovi interrogativi sono stati sollevati sul Piano di gestione del daino nella foresta del Parco Nazionale del Circeo. Nei giorni scorsi è stata infatti presentata un'interrogazione in Regione dal vicepresidente della commissione Ambiente Giancarlo Righini di Fratelli d'Italia. Si tratta di un documento articolato, in cui tappa dopo tappa viene ripercorso quanto accaduto fino ad oggi in relazione al Piano, dall'approvazione fino alla mobilitazione di gruppi di cittadini di Sabaudia per evitare che i daini fossero soppressi. Una mobilitazione che poi si è allargata fino a coinvolgere anche media nazionali nonché 27mila persone non soltanto del luogo, che hanno sottoscritto una petizione. In buona sostanza Righini

interroga il presidente Nicola Zingaretti per sapere in primis "se ritenga opportuno e necessario che la Regione Lazio, in qualità di membro della Comunità del Parco Nazionale del Circeo" intervenga su una serie di passaggi partendo dalla designazione di un nuovo membro appunto della Comunità del Parco per il Comune di Latina considerando le nuove elezioni e non solo. E poi ancora Righini chiede se la Regione intenda "sollecitare il Pnc a non dare attuazione al cosiddetto Piano Gestionale di Controllo del daino nella Foresta Demaniale, che al momento prevede, a seguito dell'esito negativo dei tre bandi per le adozioni, solo soluzioni cruente; far presente al Pnc che, essendo privo di un Piano del Parco e del conseguente Regolamento, non può operare con misure di cattura e di uccisione della popolazione dei daini, - e ciò anche in assenza di un Regolamento stral-



A sinistra  
Giancarlo  
Righini

**Diversi  
i quesiti  
che sono  
stati posti  
al presidente  
Nicola  
Zingaretti**

cio approvato dal Mite, che a suo tempo aveva rivolto un mero invito al Pnc ad 'operare con urgenza' per risolvere il presunto sovrappollamento dei daini; sollecitare il Pnc a promuovere un nuovo bando per le adozioni a scopo ornamentale", nonché ad avviare una campagna di sterilizzazione dei capi femmina.

Quindi in conclusione il passaggio circa il ripristino "della recinzione periferica della foresta demaniale, allo scopo di impedire eventuali fuoriuscite di animali selvatici che portano nocimento ai vicini terreni coltivati e alla circolazione stradale" non soltanto ovviamente per i daini ma anche per i cinghiali.